

RASSEGNA STAMPA EUROPEA

n. 11/10

10 – 19 maggio 2010

Un maxi-piano salva euro per 750 miliardi

Evitare a tutti i costi un'epidemia della crisi del debito pubblico nei paesi dell'Eurozona. È con questo obiettivo che i Ministri delle finanze dei 27 Stati membri dell'Unione europea hanno raggiunto l'accordo sul maxi-piano d'emergenza. Il meccanismo europeo di stabilizzazione disporrà di 500 miliardi di euro.

60 miliardi provverranno da prestiti messi a disposizione dalla Commissione, mentre 440 arriveranno dai paesi dell'Eurozona. Al pacchetto europeo si aggiungerà poi l'intervento del Fondo monetario internazionale, fino a 250 miliardi. Il fondo potrebbe quindi ammontare complessivamente a 750 miliardi di euro. Un piano di salvataggio senza precedenti. Vediamone i dettagli.

I 60 miliardi di euro sotto forma di prestiti da parte della Commissione europea sono destinati ai paesi della zona euro al 5 per cento d'interesse. Un tipo di credito agevolato simile ai 50 miliardi di cui già dispongono i paesi dell'Unione fuori dall'euro. I 440 miliardi messi in campo dai paesi dell'Eurozona avranno la forma di prestiti o garanzie, disponibili per tre anni, da attingere sui mercati finanziari per ripianare il debito dei paesi fragili della zona euro a condizioni simili a quelle imposte dall'Fmi.

Olli Rehn è il Commissario europeo agli affari economici e monetari: "Quindi complessivamente gli sforzi fiscali degli Stati membri dell'Unione europea, l'assistenza finanziaria da parte della Commissione e degli Stati membri e le azioni intraprese oggi dalla Bce sono la prova che siamo intenzionati a difendere l'euro, costi quel che costi".

Anche la Banca centrale europea ha infatti deciso di intervenire, acquistando titoli obbligazionari dei paesi a rischio, cioè di fatto prestando loro denaro.

Fonte: euronews, sito web 10 maggio 2010

Qualità PA: un portale che si rinnova

Il portale PAQ cambia grafica, struttura e apre uno spazio dedicato alle attività del PON Governance e Azioni di Sistema FSE 2007-2013 Obiettivo Convergenza, gestito dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Qualità PA è un sito coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, pensato per i dirigenti e i funzionari delle PA centrali e locali interessati ad attivare o a proseguire percorsi orientati alla qualità, all'interno delle proprie amministrazioni. Nella sua nuova versione, il portale, oltre ad una rinnovata veste grafica e ad una struttura di navigazione più fruibile, dà anche spazio alle attività del PON Governance – Azioni di Sistema: una pluralità di iniziative tematiche di supporto, valorizzazione e accompagnamento alle regioni dell'obiettivo convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia).

Sito web: <http://www.qualitapa.gov.it/>

Fonte: Pubblicaamministrazione.net, 12 maggio 2010

Prima tavola rotonda informale con le ONG

I regolamenti sui Fondi strutturali prevedono regolari riunioni di consultazione con le parti economiche e sociali. Per tradizione, ci si è sempre limitati a parti economiche e sociali quali la Confederazione europea dei sindacati o BusinessEurope. Nel tentativo di ampliare le relazioni con altri soggetti della società civile, la Direzione Generale della Politica regionale ha invitato numerose organizzazioni non governative (ONG) a partecipare a una prima tavola rotonda informale, il 30 aprile, per lavorare a livello europeo sulla politica regionale e i Fondi strutturali.

Le ONG partecipanti rappresentavano i seguenti settori strategici: ambiente e sviluppo sostenibile, inclusione sociale (anche delle comunità rom) e integrazione della dimensione di genere. Nelle due sessioni della mattina, queste aree tematiche sono state esaminate dal punto di vista della politica regionale; le discussioni del pomeriggio sono state invece dedicate all'attuazione del principio di collaborazione e al futuro della politica di coesione. I rappresentanti delle ONG hanno espresso la propria disponibilità a contribuire vivamente a tutte le fasi del processo politico, in linea con il principio di collaborazione enunciato nei regolamenti sui Fondi strutturali. La Commissione ha quindi esposto le prime riflessioni sul futuro della politica di coesione e offerto alle ONG la possibilità di discutere ulteriormente la questione in occasione del Forum sulla Coesione del prossimo anno. La Commissione europea, basandosi sul successo di questa prima riunione, proseguirà il dialogo strutturato con le parti della società civile in altre future tavole rotonde.

Fonte: Inforegio, 12 maggio 2010

Adesione dell'UPI al Patto dei Sindaci: siglato l'accordo

Alla presenza di **Samuele Furfari** della Direzione Generale Energia della Commissione europea e del Presidente dell'UPI, **Giuseppe Castiglione**, è stato siglato l'accordo di adesione dell'UPI quale struttura di supporto al Patto dei Sindaci sull'energia.

L'UPI, con la firma dell'accordo intende mettere in atto, insieme alle Province che tale esperienza hanno già avviato, una strategia condivisa che raggiunga il maggior numero di Province su tutto il territorio nazionale rafforzandone politicamente il ruolo nel dialogo con le Amministrazioni regionali, centrali ed europee.

La firma dell'accordo è avvenuta nel corso del workshop "Covenant of Mayors, Il ruolo delle Province italiane per la sfida energetica nell'UE" nella giornata inaugurale del Forum della Pubblica Amministrazione, l'appuntamento annuale dedicato al mondo della Pubblica Amministrazione italiana guidato dal dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio e che quest'anno ha visto l'UPI tra i promotori dell'evento.

Il workshop è stata anche l'occasione per un confronto tra le Province che hanno già aderito al Covenant of Mayors e che hanno partecipato alla cerimonia del Patto dei sindaci, svoltasi il 4 maggio scorso presso l'emiciclo del Parlamento europeo a Bruxelles.

Sono intervenuti **Valter Catarra** - Presidente Provincia di Teramo e coordinatore nazionale degli assessori provinciali per le politiche UE, **Gianvito Bello** - Assessore all'energia della Provincia di Benevento e Presidente del patto delle Province sull'energia, **Pietro Romanò** - Assessore all'Ambiente della Provincia di Bergamo, **Enrico Clemente Di Giuseppantonio** - Presidente della Provincia di Chieti, responsabile nazionale UPI per le politiche di sviluppo locale, **Marino Fiasella** - Presidente Provincia di La Spezia e **Tito Cattaneo** - Consigliere della Provincia di Milano.

Fonte: sito web www.tecla.org, 17 maggio 2010

Il Mediterraneo e il ruolo dell'Italia

Il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo è una grande partita da giocare" e il Mediterraneo è uno dei "capitoli più importanti della politica estera italiana", anche alla luce del rapporto tra "Unione Europea e sponda sud".

Al suo arrivo a Tunisi, per una missione di due giorni, il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi spiega il suo viaggio nel paese nordafricano come "un'occasione per rilanciare il progetto Mediterraneo" dove "possiamo fare molto di più". Negli incontri, a cominciare da quello con il ministro dell'Industria e della Tecnologia Afif Chelbi, si è parlato di molti dossier, in primo luogo di quello energetico che per l'Italia ha un interesse strategico soprattutto in termini di diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Ronchi incontrerà anche il ministro degli Esteri Kamel Morjane e il sottosegretario Saida Chtioui per "riconfermare i rapporti di buon vicinato" e "creare le condizioni per una collaborazione sempre più proficua".

Fonte: Dipartimento Politiche Comunitarie, 17 maggio 2010

Accoglienza dei rifugiati: incentivi finanziari per incoraggiare i paesi UE

Gli Stati membri che volontariamente decidono di partecipare al programma di reinsediamento dei rifugiati di paesi terzi potrebbero ricevere fino a 6.000€ per ogni persona reinsediata, secondo una recente decisione del Parlamento. I paesi dell'UE contribuiscono in misura minore al reinsediamento rispetto ad altri paesi sviluppati come USA, Canada e Australia. Approvata anche la creazione dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, già concordato con il Consiglio.

Il Parlamento ha approvato anche la creazione dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo adottando la relazione di Jean Lambert (Verdi, Gran Bretagna). L'ufficio, con sede alla Valletta (Malta), avrà il compito di assistere i governi che ricevono le richieste di asilo. Si occuperà anche di rinforzare la cooperazione fra le autorità nazionali e di inviare supporto amministrativo agli Stati membri particolarmente sotto pressione. Il Parlamento e il Consiglio si sono accordati in seconda lettura per affidare all'Ufficio anche la coordinazione degli scambi d'informazione sulle procedure di reinsediamento effettuate dagli Stati membri.

Fonte: servizio stampa Parlamento europeo, 18 maggio 2010

Primi risultati a Madrid per il summit EU-AMLAT

Caffè, banane e frutta in generale, questo esporta l'America centrale verso l'Europa. macchinari, prodotti chimici, veicoli e carburante fanno il cammino inverso dall'Europa verso il Centromerica.

Da oggi questi scambi saranno facilitati con il raggiungimento di un accordo tra le due sponde dell'Atlantico per ridurre i dazi e liberalizzare il commercio. E' il primo risultato del vertice a Madrid tra Unione Europea, America Latina e Caraibi, cui partecipano i leader di 60 paesi.

L'accordo raggiunto con i paesi dell'America centrale apre alle merci europee un mercato di 35 milioni di abitanti. Viceversa l'Europa è per questi paesi il secondo partner commerciale dopo gli Stati Uniti.

Ma resta ancora da negoziare l'accordo con il più vasto Mercosur, che comprende i giganti dell'economia sudamericana come Argentina e Brasile. La ripresa delle trattative che si erano arenate nel 2004 è stata salutata come una promettente apertura. Ma la sfida è già lanciata tra i sostenitori del commercio globale e le tentazioni del protezionismo specialmente in tempi di crisi.

Fonte: euronews, sito web 18 maggio 2010

Accordo di programma tra ASFOR e Dipartimento Politiche Comunitarie

Con la firma dell'accordo tra l'ASFOR, Associazione Italiana per la Formazione Manageriale, ed il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie, continua l'attività di collaborazione con enti qualificati per lo svolgimento di alcune attività formative proprie del Dipartimento.

L'accordo con ASFOR, firmato il 17 maggio dal Presidente dell'ASFOR prof. Luigi Pieraccioni e dal Capo del Dipartimento Politiche Comunitarie prof. Roberto Adam, intende favorire una importante collaborazione sul piano formativo per diffondere una cultura manageriale meglio orientata alle esigenze delle moderne aziende ed istituzioni.

In particolare, si intende avviare una serie di attività comuni che possano favorire l'accesso alle carriere nelle istituzioni europee, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni formative pubbliche e private interessate e la definizione di linee guida e criteri relativi ai contenuti e alla qualità dei servizi formativi.

Fonte: Dipartimento Politiche Comunitarie, 18 maggio 2010

Ambiente: Carezza idrica e siccità - un problema per molte zone in Europa

La Commissione europea ha pubblicato una relazione sui risultati ottenuti dagli Stati membri nella lotta alla carezza idrica e alla siccità. Anche se nel 2009 nei paesi dell'Europa meridionale le precipitazioni sono state più elevate rispetto agli anni precedenti, non sarà possibile arrestare l'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche europee, notoriamente limitate, e invertire le tendenze in atto senza un'azione più incisiva. Una politica efficace di tariffazione dell'acqua e misure nel campo dell'efficienza e del risparmio idrico sono tutti elementi essenziali che potranno permettere all'Europa

di disporre di acqua a sufficienza e di qualità adeguata a soddisfare le esigenze degli utilizzatori e ad affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici.

Il testo integrale della relazione è consultabile al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/environment/water/quantity/eu_action.htm#2009

Fonte: Rapid, 18 maggio 2010

Ambiente: la nuova strategia della Commissione mira a ricavare ancora più benefici dai rifiuti organici

La Commissione europea ha presentato alcune misure dirette a migliorare la gestione dei rifiuti organici nell'UE e a sfruttare i grossi benefici economici e ambientali che essi offrono. I rifiuti biodegradabili alimentari e i rifiuti di giardino e di cucina rappresentano ogni anno 88 milioni di tonnellate di rifiuti urbani e possono avere un grande impatto sull'ambiente. Ma questi stessi rifiuti hanno anche un grande potenziale come fonte rinnovabile di energia e di materiali riciclati. La comunicazione presentata oggi dalla Commissione promuove azioni dirette a liberare questo potenziale utilizzando in modo ottimale la legislazione esistente e lasciando liberi gli Stati membri di scegliere le opzioni più adatte alla loro situazione specifica. Sono inoltre previste iniziative di sostegno a livello dell'UE.

Janez Potočnik, commissario per l'ambiente, si è così espresso: "Abbiamo già un vasto corpo normativo che disciplina i rifiuti organici nell'UE. Ma migliorando l'attuazione e il controllo del rispetto di queste norme possiamo trarre ancora più benefici dai rifiuti organici. Se da un lato questo nuovo approccio servirà a contrastare il cambiamento climatico, dall'altro la produzione di biogas e di compost di buona qualità contribuirà a salvaguardare la salute del suolo e a rallentare la perdita di biodiversità."

La comunicazione sui rifiuti organici può essere consultata al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/environment/waste/compost/index.htm>

Fonte: Rapid, 18 maggio 2010

Efficienza energetica: solo edifici con consumo di energia vicino allo zero dopo il 2020

I deputati hanno approvato, martedì, la nuova normativa sull'efficienza energetica degli edifici che aiuterà i consumatori a tagliare i costi della bolletta energetica e l'Unione europea, nel suo insieme, a centrare l'obiettivo sul cambiamento climatico usando il 20% in meno di energia. Gli Stati membri dovranno adeguare i propri codici di fabbricazione in modo che tutti gli edifici costruiti dalla fine del 2020 saranno conformi ai più elevati standard di risparmio energetico.

La nuova direttiva sull'efficienza energetica stabilisce i requisiti minimi per la prestazione energetica degli immobili di nuova costruzione e la loro applicazione per gli edifici esistenti. Gli Stati membri dovranno adottare misure atte a raggiungere requisiti di rendimento energetico a costi ottimali e secondo la metodologia comparativa.

Tutti gli edifici costruiti dalla fine del 2020 dovranno possedere elevati standard di risparmio energetico e dovranno essere alimentati in larga misura con forme di energia rinnovabili e i progetti di costruzione degli edifici delle autorità pubbliche dovranno dare l'esempio partendo due anni prima. Una parte dei finanziamenti per queste innovazioni proverrà dal bilancio dell'Unione europea

Fonte: servizio stampa Parlamento europeo, 18 maggio 2010

Premi europei a progetti educativi a sostegno dell'inclusione sociale

Sei progetti educativi finanziati dall'UE e volti a promuovere l'inclusione sociale sono stati proclamati oggi vincitori dell'edizione 2010 del Premio europeo per l'apprendimento permanente. I progetti vincenti provengono dall'Italia, dalla Lituania, dal Lussemburgo, dai Paesi Bassi, dalla Norvegia e dal Regno Unito e coinvolgono partner di molti altri paesi europei. I vincitori sono stati annunciati nel corso di una conferenza a Barcellona.

I progetti, che coinvolgevano partner in diversi paesi europei, sono stati "esempi eccellenti di ciò che si può raggiungere lavorando assieme travalicando le frontiere al fine di promuovere l'apprendimento per tutti, indipendentemente dall'età o dalla condizione sociale", ha aggiunto il Commissario.

I premi sono andati a progetti nell'ambito dell'istruzione scolastica (finanziati dal programma UE "Comenius"), dell'istruzione superiore (programma "Erasmus"), dell'istruzione degli adulti (programma "Grundtvig") e della formazione professionale ("Leonardo da Vinci"), nonché nell'ambito delle "Lingue" e delle "Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione".

I premi europei per l'apprendimento permanente sono stati annunciati in una conferenza svoltasi a Barcellona sul futuro dei principali programmi UE in materia di istruzione e formazione nella prospettiva dopo il 2013. La conferenza esamina il modo migliore per sviluppare il sostegno dell'UE agli scambi transfrontalieri di studenti e insegnanti nonché ai partenariati transnazionali tra le istituzioni d'istruzione e di formazione oltre a contemplare le modalità per una semplificazione del programma UE sull'apprendimento permanente.

Per saperne di più: http://ec.europa.eu/education/pub/pdf/llp/llp10_en.pdf

Fonte: Rapid, 19 maggio 2010

Programma ELISA: Fitto presenta al forum PA i vincitori del 3° avviso

«Collaborazione e sinergia tra livelli istituzionali rappresentano il binomio per promuovere le buone pratiche degli Enti locali». Lo ha sottolineato il Ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, presentando al Forum PA 2010 i progetti vincitori del 3° Avviso del Programma ELISA. Un programma destinato a sostenere, con l'istituzione di un fondo, la realizzazione di progetti per l'innovazione di sistema negli Enti Locali, partendo da iniziative ed esigenze proposte dai Comuni, Province e Comunità montane riunite in aggregazioni. I progetti sono distribuiti per aree tematiche: CONCERTO, sull'accessibilità e fruibilità delle città e delle aree protette; ELI4YOU, innovazione "for user"; INFOCITY, sull'infomobilità a servizio dei cittadini; ELISTAT, sistema integrato di indicatori statistici; SiCom, sulla sicurezza; ELI-ComUni, sulla comunicazione unica.

6 i progetti finanziati che vedono come capofila la Provincia di Napoli (Infocity), la Provincia di Brescia (Elistat), la Provincia di Pescara (Eli-Comuni) e i Comuni di Perugia, Prato e Cesena.

Fonte: P.O.R.E, sito web, 19 maggio 2010

L'Agenda digitale: la Commissione traccia un piano d'azione per accrescere la prosperità e il benessere in Europa

La Commissione ha presentato oggi un'ambiziosa Agenda europea del digitale la cui attuazione dovrebbe dare un importante contributo alla crescita e diffondere i benefici derivanti dall'era digitale a tutte le fasce sociali. Negli ultimi 15 anni le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno già determinato la metà dell'aumento di produttività in Europa ed è probabile che questa tendenza sia sempre più marcata. L'Agenda indica sette aree prioritarie d'azione: la creazione di un mercato unico del digitale, una più estesa interoperabilità, una maggiore fiducia in internet e nella sua sicurezza, un accesso molto più veloce ad internet, investimenti più consistenti nel settore ricerca e sviluppo, un miglioramento dell'alfabetizzazione e dell'inclusione digitali, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sostenere le sfide che la società si trova ad affrontare come il cambiamento climatico e l'invecchiamento demografico. Tra i benefici ottenibili, anche una maggior facilità per i pagamenti online e la fatturazione elettronica, nonché l'introduzione in tempi brevi della telemedicina e di sistemi d'illuminazione a elevata efficienza energetica. In queste sette aree d'azione, l'Agenda del digitale prevede 100 interventi di follow-up; di questi, 31 dovrebbero essere di carattere legislativo. L'Agenda del digitale costituisce la prima delle sette iniziative faro della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Strategia Europa 2020: http://ec.europa.eu/eu2020/index_en.htm

Una cartella stampa è disponibile al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5826

Materiale audiovisivo è disponibile al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/avservices/video/video.cfm?sitelang=en&type=1>

Fonte: Rapid, 19 maggio 2010

EVENTI

InfoDay l'Europa in Provincia

Strumenti e strategie a supporto della crescita, della competitività e dell'innovazione nell'UE: il programma Giovani imprenditori

Milano, 25 maggio 2010

Programma: www.tecla.org

Info e contatti: Carmine Pacente

c.pacente@provincia.milano.it

tel. +39.2.77402523

Seminario 'Train the trainers': gestione dei fondi strutturali europei

Per il secondo anno consecutivo le DG Politica regionale e DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità della Commissione Europea organizzeranno un seminario intitolato 'Train the trainers'. L'evento avrà luogo il 17 giugno 2010 a Bruxelles. Il seminario si concentrerà su fornire informazioni su temi principali della gestione dei fondi strutturali europei che i partecipanti potranno utilizzare nel loro paese di residenza per formare i colleghi delle autorità di gestione e delle autorità di certificazione nazionali e degli organismi intermedi.

La registrazione è aperta fino al 7 giugno 2010.

Maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/trainers/index_en.cfm

Programma Gioventù' in Azione: info day a Roma

Nell'ambito delle giornate di informazione e formazione finalizzate alla conoscenza del programma comunitario GIOVENTU' IN AZIONE e delle politiche dell'Unione Europea per i giovani, l'Agenzia Nazionale per i Giovani - ANG, in collaborazione con l'Ufficio d'informazione del Parlamento Europeo per l'Italia e con la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, organizza a Roma, il **3 Giugno 2010**, un **Info Day** presso lo Spazio Europa

Obiettivi dell'incontro:

- introduzione al Programma per organizzazioni giovanili/gruppi di giovani/enti locali che **non** hanno alcuna esperienza nell'ambito del programma Gioventù in Azione
- presentazione e approfondimento degli obiettivi e delle priorità del programma Gioventù in Azione
- presentazione delle Azioni del programma Gioventù in Azione

Programma: <http://www.agenziagiovani.it/Docs/programma%20Info%20day%203%20Giugno.pdf>

LIFE+: il 7 giugno giornata informativa a Roma

Il 5 maggio 2010 sarà pubblicato dalla Commissione europea il quarto Invito a presentare le proposte per partecipare al Programma LIFE+.

Per l'occasione, come ogni anno, la Commissione europea, in collaborazione con STELLA Consulting e MWH, organizzerà un seminario informativo sul programma anche in Italia.

L'evento sarà rivolto prevalentemente a coloro che hanno scarsa conoscenza dello strumento finanziario comunitario o che hanno presentato una proposta progettuale che non ha superato la procedura di valutazione.

Il seminario si terrà a **Roma il 7 giugno 2010** nella Sala Conferenze dell'ISPRA in via Curtatone n. 7.

IN BREVE

Programma Cultura 2007/2013: pubblicata nuova guida

Sul sito dell'EACEA è stata pubblicata la nuova versione della guida al Programma Cultura 2007-2013, che riporta il [calendario 2008-2013](#) e fornisce agli operatori culturali una visione completa sulle opportunità di finanziamento nell'ambito del Programma Cultura e le nuove procedure da seguire introdotte a partire dal 2009.

Per scaricare la guida: http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/programme_guide_en.php

Campagna Nazionale Qualità al via: un invito per lo sviluppo del Paese

Aperte le adesioni per istituzioni, enti e aziende pubbliche e private: la campagna nazionale chiama a raccolta i protagonisti della ripresa economica che scommettono su Qualità e tutela del consumatore. Nell'ambito della Settimana Europea della Qualità (8-14 novembre 2010), prende in parallelo l'avvio l'annuale Campagna Nazionale della Qualità (CNQ) giunta alla sua ventiduesima edizione.

Un'iniziativa che la UE ha lanciato nel 1995, invitando gli Stati membri a tenere, nel corso del mese di novembre di ogni anno, una serie di iniziative promozionali per diffondere la cultura della qualità.

In Italia, la Campagna è promossa dal gruppo Galgano - società attiva nel campo della consulenza di direzione e della formazione manageriale - ed è patrocinata dalla Presidenza della Repubblica e dai principali Ministeri.

Sito web: <http://www.galganogroup.it/gmq/index.asp>

Erasmus per giovani imprenditori: pubblicato il bando

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie C 126 del 18 maggio 2010 è stato pubblicato l'invito a presentare proposte - DG ENTR N. ENT/ERA/10/411- Erasmus per giovani imprenditori.

L'obiettivo dell'azione preparatoria consiste nel rafforzare lo spirito imprenditoriale, l'internazionalizzazione e la competitività di nuovi imprenditori potenziali e micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per il **28 giugno 2010** ed il cofinanziamento dei progetti ammonta a €. 4.300.000.



Redazione: Marcella Minieri
124, Rue du Commerce
1000 Bruxelles
e-mail: m.minieri@upi-tecla.eu
Tel. +32.2.5035128

